

Girolamo Salerno

È un manager culturale e compositore italiano nato a Palermo.

All'attività artistica a cui ha sempre dedicato parte del suo tempo, affianca una forte attitudine per gli aspetti gestionali e progetti a carattere musicale, potenziata con la frequentazione di un master, in Marketing e Comunicazione, e studi di settore individuali finalizzati a trasformare la propria attività verso il sempre più urgente modello di "Impresa Culturale e Creativa".

Oltre alla musica, molto giovane, comincia ad interessarsi anche alla pittura per la quale apprende l'uso corretto della tecnica, frequentando il biennio di pittura presso accademia Abadir

Dal 1998 al 2012 è stato presidente e direttore artistico dell'*associazione culturale Accademia Musicale di Palermo*, divenuta in quegli anni, una delle realtà musicali tra le più attive del territorio regionale.

A partire dalla fine degli anni novanta, organizza molteplici eventi concertisti e rassegne musicali e costituisce l'Orchestra "*Accademia di Palermo*" e successivamente, l'orchestra "*Sinfonica del Mediterraneo*".

Con quest'ultima, dal 2006 al 2012, realizza per la prima volta nella città di Palermo, al Teatro Politeama e successivamente al Teatro Biondo Stabile, il Concerto di Capodanno con la partecipazione di rinomati solisti ed apprezzati direttori d'orchestra. L'evento è divenuto un appuntamento ricorrente, seppur oggi, sotto l'egida delle Istituzioni musicali pubbliche cittadine.

Con la stessa Orchestra, Grazie alla partnership consolidata negli anni 2002/2005 con Taormina Arte, diviene organo ufficiale della prestigiosa stagione estiva di *TaoArte* nel 2007.

Dal 2004 al 2008, su incarico dell'Assessorato Regionale del Turismo e dello Spettacolo, diviene consulente artistico e direttore di produzione della *Settimana Internazionale di Musica Sacra di Monreale*, ancora oggi vista come una delle più antiche e prestigiose rassegne di musica del panorama Internazionale.

Nel Gennaio 2009, su commissione della *Fondazione Bonino Puleio*, organizza presso il Duomo di Messina, un memorabile concerto in onore della Principessa *Victoria di Svezia*.

Dal 2009 al 2011, è direttore artistico, per la sezione musicale, della rassegna "*Premio internazionale Venere d'argento, Città di Erice*".

Nel 2010 fonda il *Festival Internazionale Palermo Classica*, oggi tra le rassegne estive più rappresentative nel sud Italia e ancor di più in Sicilia. Dal 2011, ad eccezione dell'anno 2018, ne detiene il ruolo di manager culturale e direttore artistico.

Nel 2013 costituisce per il Festival, l'Orchestra in residence "*Palermo Classica Symphony Orchestra*" oggi organo ufficiale del Festival e, in collaborazione con l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (ERSU), partner del Festival e l'Università degli Studi di Palermo crea un esempio concreto di sinergia e progresso, molto vicino al concetto di "*Erasmus della Musica*". L'iniziativa consente ai musicisti, provenienti da diverse città europee, di fare l'esperienza straordinaria di esibirsi a fianco di solisti e direttori d'orchestra di livello internazionale.

Nel 2015 dà vita alla prima edizione della Stagione invernale di Palermo Classica, dedicata al Recital Pianistico che si estende per tutto il periodo invernale di ogni anno.

Nel 2012, colto dall'ispirazione di un romanzo tenero e realistico, decide di realizzare il suo progetto più ambizioso; raccontare una storia, semplice, ma intrisa di sentimenti profondi; *“Worms The Musical”*, (www.wormsthemusical.it).

Scritto tra il 2012 e il 2015, ispirato al romanzo francese “No et moi” di Delphine De Vigan, viene eseguito in anteprima nel 2016 al Teatro di Verdura di Palermo.

Nel 2017 scrive per la Pianista *Sofia Vasheruk*, un concerto per Pianoforte e Orchestra che la stessa artista ha eseguito nell'estate del 2018 e nel 2019 in 5 città siciliane, con la *“Turkish National Youth Philharmonic Orchestra”*, sotto la direzione di *Cem Mansur*. Lo stesso concerto verrà eseguito a Febbraio del 2022, presso il Teatro Juarez di Guanajuato, in Messico, sotto la direzione di Roberto Beltràn-Zavala.

Molti brani di sua composizione vengono spesso eseguiti da noti artisti.